



Il Presidente

A mezzo PEC

Prot. n. 21137

Roma, 16 ottobre 2023

Al Ministro degli Interni
On. Matteo Piantedosi
gabinetto.ministro@pec.interno.it

e p.c.
Al Consiglio Nazionale Forense
protocollo@pec.cnf.it

Oggetto: accesso nazionale popolazione residente.

Egregio Ministro,

sulla base delle intese assunte con le Municipalità interessate, gli Ordini forensi offrono un "accesso privilegiato" per il rilascio di certificati anagrafici in via telematica a favore degli Avvocati regolarmente iscritti all'Albo, i quali beneficiano della possibilità di interrogare il sistema di certificazione e di ottenere tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività forense. Nel caso di Roma il detto accesso vale per i dati di Roma e Provincia.

Questo servizio era stato interrotto e solo a seguito della circolare n. 127 del 29.12.2022 del Ministero degli Interni, giunta a seguito di una interlocuzione con lo stesso, è stato riattivato.

Successivamente alla detta interlocuzione, cui hanno partecipato altresì l'OCF, l'Ordine di Milano, l'Ordine di Napoli e l'Ordine di Palermo, il Ministero degli Interni ha convenuto sulla necessità di garantire un accesso unico direttamente dal sito ministeriale, previa ricezione da parte del CNF dell'elenco di tutti gli iscritti di Italia su base nazionale.

Tenuto conto che gli Avvocati giornalmente hanno necessità di usufruire dei dati anagrafici dei cittadini residenti al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie all'espletamento dell'attività giudiziaria (a titolo esemplificativo notificazioni, documentazione necessaria per le separazioni giudiziali, riattivazione di giudizi in caso di morte di una delle parti), le interrogazioni alla banca dati dell'Anagrafe di ANPR sono fondamentali.

Attraverso tale apprezzato servizio, possono essere generati e stampati, dagli Avvocati, e previa registrazione e autenticazione, certificati anagrafici digitali anche di cittadini non residenti nel Comune di appartenenza, non necessariamente appartenenti al medesimo nucleo familiare del richiedente, per tale via l'avvocato iscritto all'Albo acquisisce, in modalità telematica, praticamente "in tempo reale", dati relativi alla persona che si rivelano indispensabili per il contributo che la professione legale assicura all'amministrazione della giustizia, di fatto sgravando gli Uffici



dell'anagrafe (sede centrale e sedi distaccate) di un'importante mole di attività che diversamente dovrebbe svolgersi in presenza, con aggravio di costi e di tempo per i professionisti.

Si chiede, quindi, un Suo autorevole intervento al fine di consentire la pubblicazione, in tempi brevi, del Decreto che consente l'accesso al sistema ANPR in base alla convenzione stipulata tra il cd Ministero e il CNF.

Nel rimanere in attesa di un cenno di riscontro, nell'ottica della collaborazione istituzionale, ringrazio anticipatamente ed invio cordiali saluti.

Avv. Paolo Nesta